

SETTORE

ISA - INDICI AFFIDABILITÀ FISCALE

IL VALORE DEI BENI STRUMENTALI NEGLI ISA

RIFERIMENTI

- Istruzioni ISA quadro F / G / H
- Circolare Agenzia Entrate 16.6.2020, n. 16/E
- Informative SEAC 11.5.2020, n. 137; 15.5.2020, n. 144; 29.5.2020, n. 160 e 6.7.2020, n. 200

IN SINTESI

*Nell'ambito dell'elaborazione degli ISA e quindi ai fini della determinazione dell'Indice di affidabilità fiscale del contribuente assume rilevanza il valore dei beni strumentali da indicare nel:*

- *quadro F per i soggetti esercenti attività d'impresa;*
- *quadro G / H per i soggetti esercenti attività di lavoro autonomo.*

*Di seguito si analizzano le modalità di indicazione dei dati richiesti in tali quadri, anche alla luce dei recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.*

SERVIZI COLLEGATI

settimana **professionale**

**SO** *fisco*  
SCHEDE OPERATIVE

**ilnotiziario**



RIPRODUZIONE VIETATA

Nel mod. ISA 2020 il valore dei **beni strumentali** va indicato nei seguenti righi del quadro dei dati contabili:

- **F21** ⇨ riservato ai soggetti che svolgono **l'attività in forma d'impresa**;
- **G14 / H01** ⇨ riservati ai soggetti che svolgono **l'attività in forma di lavoro autonomo**.



Il nuovo quadro H, che presenta una **struttura quasi identica al quadro RE del mod. REDDITI, sostituisce il quadro G negli ISA revisionati** (lettera iniziale "B"). Per gli ISA non revisionati è ancora richiesta la compilazione del quadro G, che non risulta modificato rispetto al mod. ISA 2019.

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE

### RIGO F21 - IMPRESE

Valore dei beni strumentali	1	,00
F21 di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	,00

Ai fini della determinazione del rigo in esame:

- **non si tiene conto degli immobili** e delle costruzioni leggere;
- **non si tiene conto** del valore dei beni acquisti in dipendenza di contratti di **locazione non finanziaria**.



**Negli ISA 2020** (revisionati / non revisionati), è stato **eliminato il "di cui"** presente a rigo F27 del mod. ISA 2019 dedicato all'indicazione del **valore dei beni mobili strumentali** utilizzati dall'impresa mediante **contratto di locazione non finanziaria** (ad esempio, contratti di noleggio – Informativa SEAC [15.5.2020, n. 144](#));

- va considerato il valore dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46 ancorchè i beni non siano stati rilevati nel registro dei beni ammortizzabili;
- si tiene conto, nella misura del 50%, delle spese relative all'acquisto di beni mobili ad uso promiscuo, ad eccezione dei ciclomotori, motocicli, autovetture e autocaravan;
- è possibile **non considerare il valore dei beni strumentali non utilizzati** nel 2019, ancorchè iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, a condizione che le relative quote di ammortamento non siano state dedotte;
- per i beni strumentali acquisiti nel 1994 - 1995 il costo storico e quello di acquisto sostenuto dal concedente per i beni in leasing sono ridotti, del 10% - 20%.

Si precisa che il valore dei beni strumentali:

- deve essere **ragguagliato ai giorni di possesso** nel periodo d'imposta. Ad esempio:
  - un bene acquistato l'1.12 va considerato per un ammontare pari a 31/365 del costo;
  - un bene venduto il 30.9 va considerato per un ammontare pari a 273/365 del costo;
- in caso di attività svolta per un **periodo diverso da 12 mesi** il valore del bene coincide con il prodotto tra il valore del bene e il rapporto tra giorni di possesso del bene e i giorni di esercizio dell'attività. Ad esempio, in caso di un periodo di 90 giorni, un bene acquistato l'1.12, va considerato per un ammontare pari a 31/90.

In caso di:

- dispensa degli adempimenti per le operazioni esenti ex art. 36-bis, DPR n. 633/72;
- pro-rata di detraibilità pari a zero ex art. 19-bis, DPR n. 633/72;

l'IVA a credito costituisce una componente del costo del bene.

Diversamente, in caso di pro-rata di detraibilità, tale onere non rileva ai fini della determinazione della voce in esame.

F21	Descrizione
Campo 1	<p>Valore dei beni strumentali, calcolato considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>il costo storico</b>, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali contributi di terzi, dei beni materiali e immateriali ammortizzabili, <b>escluso l'avviamento, al lordo degli ammortamenti</b> e tenendo conto delle eventuali <b>rivalutazioni</b> antecedenti la Legge n. 342/2000;</li> <li>• <b>il costo di acquisto sostenuto dal concedente</b> per i <b>beni in leasing</b> (detto costo va considerato al netto dell'IVA). Non ha rilevanza il prezzo di riscatto anche successivamente all'esercizio dell'opzione di acquisto;</li> <li>• <b>il valore normale</b>, al momento dell'immissione nell'attività, dei <b>beni acquisiti in comodato</b>. Non è più prevista l'indicazione del valore normale, al momento dell'immissione nell'attività, dei beni acquisiti in locazione non finanziaria.</li> </ul> <p>In caso di <b>affitto o usufrutto d'azienda</b>, l'<b>affittuario</b> considera il valore attribuito ai beni strumentali nell'atto di affitto o di costituzione in usufrutto, o in mancanza, il loro valore normale determinato con riferimento al momento di stipula dell'atto. Come precisato nelle istruzioni, <b>i soggetti che concedono in affitto / usufrutto l'azienda non indicano</b> nel rigo in esame il valore dei beni strumentali mobili dell'azienda affittata / concessa in usufrutto.</p>
Campo 2	Valore dei beni mobili strumentali posseduti dall'impresa per effetto di contratti di <b>leasing</b> (già inclusi a capo 1).



I contribuenti **fuoriusciti dal regime dei minimi / forfetario** devono evidenziare nel presente rigo anche il valore dei beni strumentali **acquistati durante tale regime**, ancora utilizzati. Il valore è assunto al netto dell'IVA non detratta; per i beni a deducibilità limitata vanno considerate le limitazioni del TUIR (ad esempio, 80% per i cellulari, ecc.).

### Disposizioni specifiche per l'ISA BG40U

Per quanto riguarda l'ISA **BG40U** relativo ai soggetti esercenti l'attività di **locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili**, in caso di affitto d'azienda il concedente deve indicare a rigo F21 **unicamente "il valore dei beni strumentali mobili dell'azienda affittata"**, diversamente dagli altri soggetti i quali, in caso di affitto di ramo aziendale, escludono il valore dell'azienda affittata.

### RIGO G14 - LAVORATORI AUTONOMI (ISA NON EVOLUTI)

G14	Valore dei beni strumentali mobili	1	,00
	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	2	,00

Ai fini della determinazione del rigo in esame:

- **non si tiene conto degli immobili;**
- va considerato il valore dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46 ancorché i beni non siano stati annotati nel registro dei beni ammortizzabili;
- si tiene conto, nella misura del 50%, delle spese relative all'acquisto di beni mobili ad uso promiscuo, ad eccezione dei ciclomotori, motocicli, autovetture e autocaravan;
- le spese relative all'acquisto e al leasing dei ciclomotori, motocicli, autovetture e autocaravan di cui all'art. 164, comma 1, lett. b), TUIR, vanno considerate nei limiti del costo fiscalmente rilevante (20% o 70%). Se tali beni sono acquisiti in dipendenza di contratto di **locazione non finanziaria**, va indicato il valore normale nei limiti del costo fiscalmente rilevante per l'acquisto;
- è possibile **non considerare il valore dei beni strumentali non utilizzati** nel 2019, ancorché iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, a condizione che le relative quote di ammortamento non siano state dedotte.

Si precisa che il valore dei beni strumentali va **ragguagliato** ai giorni di possesso nel 2019. Ad esempio:

- un bene acquistato l'1.12 va considerato per un ammontare pari a 31/365 del costo;
- un bene venduto il 30.9 va considerato per un ammontare pari a 273/365 del costo.

In caso di:

- dispensa degli adempimenti per le operazioni esenti ex art. 36-bis, DPR n. 633/72;
- pro-rata di detraibilità pari a zero ex art. 19-bis, DPR n. 633/72;

l'IVA a credito costituisce una componente del costo del bene. Diversamente in caso di pro-rata di detraibilità positivo, tale onere non rileva ai fini della determinazione della voce in esame.

G14	Descrizione
<b>Campo 1</b>	Valore dei beni strumentali, calcolato considerando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>il costo storico</b>, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dei beni materiali e immateriali ammortizzabili, <b>al lordo degli ammortamenti</b>;</li> <li>• <b>il costo di acquisto sostenuto dal concedente</b> per i <b>beni in leasing</b>. Non ha rilevanza il prezzo di riscatto anche successivamente all'esercizio dell'opzione di acquisto;</li> <li>• <b>il valore normale</b>, al momento dell'immissione nell'attività, dei beni acquisiti in <b>comodato</b> ovvero in dipendenza dei contratti di <b>locazione non finanziaria</b>.</li> </ul>
<b>Campo 2</b>	Valore dei beni strumentali mobili posseduti dal professionista <b>mediante leasing e locazione non finanziaria</b> (già inclusi a campo 1).

## RIGO H01 - LAVORATORI AUTONOMI (ISA EVOLUTI)

H01 Valore dei beni strumentali in proprietà	,00
--	-----

Come precisato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 16.6.2020, n. 16/E, con l'introduzione del **nuovo quadro H** sono stati **uniformati i dati contabili da indicare nel mod. ISA con quelli richiesti nel quadro RE del mod. REDDITI**. Tale processo di omogeneizzazione si concluderà con la restante parte dei modelli relativi alle attività professionali che saranno approvati per il 2020.

La struttura e la composizione del **nuovo quadro H** è identica a quella del **quadro RE**, fatto salvo per la richiesta dei seguenti **ulteriori dati**:

- **rigo H01** "Valore dei beni strumentali in proprietà";
- **rigo H21** "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa";
- **righe da H22 a H27** relativi agli elementi necessari per la determinazione dell'aliquota IVA applicabile ai maggiori compensi dichiarati per migliorare il proprio livello di affidabilità.

Le istruzioni del quadro H specificano espressamente che i dati devono essere determinati applicando criteri che, salvo eccezioni, **sono "coerenti" con le modalità di compilazione del quadro RE** del mod. REDDITI 2020, relativo alla determinazione del reddito di lavoro autonomo. Ad esempio, a rigo H02 "compensi derivanti dall'attività professionale o artistica" vanno riportati gli stessi valori di rigo RE2, campo 2 del mod. REDDITI PF.

In particolare, il **valore dei beni strumentali in proprietà nel nuovo quadro H** va indicato a **rigo H01**. Tale valore va calcolato considerando **il costo storico**, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dei beni materiali e immateriali ammortizzabili, **al lordo degli ammortamenti**. Nella citata Circolare n. 16/E, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che in tale rigo:

- **non vanno indicati i beni in leasing, bensì solo quelli in proprietà** (diversamente dal rigo G14 per gli ISA non evoluti);
- **vanno indicati invece i beni in leasing riscattati** riportando per tali beni il **valore del costo sostenuto dal concedente**, "in continuità con quanto tuttora avviene nel quadro G ed in coerenza con i dati utilizzati per l'elaborazione dei nuovi ISA". Le relative **quote di ammortamento** (da indicare a rigo H07) **vanno commisurate al valore di riscatto** coerentemente con quanto dichiarato a rigo RE7 del mod. REDDITI (l'importo deve corrispondere a quanto fiscalmente rilevante ai fini della determinazione del reddito).

Per la determinazione del rigo in esame:

- **non si tiene conto degli immobili;**
- va considerato il valore dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46 ancorché i beni non siano stati annotati nel registro dei beni ammortizzabili;
- si tiene conto, nella misura del 50%, delle spese relative all'acquisto di beni mobili ad uso promiscuo, ad eccezione dei ciclomotori, motocicli, autovetture e autocaravan;
- le spese relative all'acquisto dei ciclomotori, motocicli, autovetture e autocaravan di cui all'art. 164, comma 1, lett. b), TUIR, vanno considerate nei limiti del costo fiscalmente rilevante (20% o 70%);
- è possibile **non considerare il valore dei beni strumentali non utilizzati** nel 2019, ancorché iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, a condizione che le relative quote di ammortamento non siano state dedotte.

Si precisa che il valore dei beni strumentali va **raggiugliato** ai giorni di possesso nel 2019. Ad esempio:

- un bene acquistato l'1.12 va considerato per un ammontare pari a 31/365 del costo;
- un bene venduto il 30.9 va considerato per un ammontare pari a 273/365 del costo.

In caso di:

- dispensa degli adempimenti per le operazioni esenti ex art. 36-bis, DPR n. 633/72;
- pro-rata di detraibilità pari a zero ex art. 19-bis, DPR n. 633/72;

l'IVA a credito costituisce una componente del costo del bene. Diversamente in caso di pro-rata di detraibilità positivo, tale onere non rileva ai fini della determinazione della voce in esame.

Bene	Valore	Campo		
		F21	G14	H01
<b>Immobili / costruzioni leggere</b>	Non vanno indicati	---	---	---
<b>Beni mobili in proprietà</b>	Costo storico materiali / immateriali ammortizzabili	1	1	1
<b>Beni ≤ € 516,46</b>	Costo dei beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili e di quelli spesi a CE nell'esercizio e negli esercizi precedenti	1	1	1
<b>Avviamento / costi pluriennali</b>	Non vanno indicati	---	---	---
<b>Beni in leasing (in corso)</b>	Costo di acquisto sostenuto dal concedente	1 e 2	1 e 2	---
<b>Beni in leasing riscattati</b>	Costo di acquisto sostenuto dal concedente	1	1	1
<b>Beni in comodato</b>	Valore normale	1	1	---
<b>Beni in locazione</b>	Valore normale	---	1 e 2	---
<b>Beni da sfera personale</b>	Valore normale	1	1	1
<b>Beni riguardanti aziende in affitto / usufrutto</b>	Valore attribuito ai beni strumentali nell'atto di affitto d'azienda o in mancanza, il loro valore normale determinato con riferimento al momento di stipula dell'atto. I beni vanno indicati dal soggetto che gestisce l'azienda, ad eccezione dell'ISA BG40U	1	---	---

#### INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Il valore dei beni strumentali influisce sul calcolo dei seguenti indicatori di anomalia:

- incidenza degli ammortamenti;
- incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di leasing).

Tali indicatori scattano qualora il valore dei beni strumentali (indicati al denominatore dei predetti indicatori) sia "**sottovalutato**".

## INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra **ammortamenti per beni mobili strumentali** ed il relativo **valore** ed è calcolato come rapporto percentuale tra:

ammortamento dei beni mobili strumentali (righe F15 / G11 / H7)
valore dei beni mobili strumentali in proprietà (righe F21 / G14 / H01)



Ai fini del calcolo **non si tiene conto** dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46.

L'indicatore è applicato ed assume un **punteggio pari a 1** al verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- il valore dell'indicatore è **superiore** al valore della soglia massima di riferimento (indicata nelle Note tecniche metodologiche di ciascun ISA - in linea generale pari a 20% - 25%);
- il valore degli **ammortamenti** per beni mobili strumentali (al netto dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46), è **positivo** ed il valore dei **beni strumentali mobili in proprietà** (al netto dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46), è **pari a zero**.

### Esempio 1



La Pausa srl, esercente l'attività di bar (ISA BG37U), presenta la seguente situazione:

- ammortamenti pari a € 25.000 di cui € 3.000 relativi a beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46;
- valore dei beni strumentali pari a € 115.000 di cui € 3.000 relativo a beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46.

A rigo F15 vanno indicati gli ammortamenti, specificando a campo 3 quelli dei beni di costo unitario non superiore a € 516,46.

	Ammortamenti		25.000,00
F15	di cui per beni mobili strumentali	2	25.000,00
	di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro	3	3.000,00

A rigo F21 va indicato il valore dei beni strumentali (comprensivi dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46).

	Valore dei beni strumentali		115.000,00
F21	di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	,00

Poiché il rapporto tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali ed il valore dei beni strumentali mobili in proprietà (al netto del valore dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46), non supera il valore della soglia massima di riferimento (per l'ISA in esame pari a 20%), non emerge alcuna anomalia riferita all'indicatore relativo all'incidenza degli ammortamenti e quindi, ipotizzando che il punteggio degli indicatori elementari di affidabilità riferiti ai Ricavi, Valore aggiunto, Reddito e Durata e Decumulo delle scorte sia pari a 10 (10 + 10 + 10 + 10) / 4, il risultato ISA non subirà alcuna riduzione.

### Esempio 2



Con riferimento all'esempio 1 si ipotizzi che il valore dei beni strumentali indicati a rigo F21 sia pari a € 87.000.

Il rigo F21 è così compilato.

	Valore dei beni strumentali		87.000,00
F21	di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	,00

L'indicazione di un valore inferiore dei beni strumentali genera un'anomalia e fa scattare l'indicatore relativo all'incidenza degli ammortamenti che assume un punteggio pari a 1. Pertanto il punteggio ISA si riduce a 8,20 (10 + 10 + 10 + 10 + 1) / 5.



In particolare, come evidenziato nel risultato del calcolo ISA, il rapporto percentuale tra ammortamento dei beni mobili strumentali e valore dei beni strumentali (al netto dei beni strumentali di costo unitario non superiore a € 516,46) è pari al 26,19% ( $25.000 - 3.000 / 87.000 - 3.000$ ), superando così la soglia massima di riferimento (20%).

DETTAGLIO INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI [IIN01901]	
L'indicatore analizza il rapporto tra il valore degli Ammortamenti per beni mobili strumentali e il Valore dei beni strumentali mobili in proprietà.	
DESCRIZIONE	Valore
A F15 colonna 2 - Ammortamenti per beni mobili strumentali	25.000,00
B F15 colonna 3 - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro	3.000,00
C F21 colonna 1 - Valore dei beni strumentali	87.000,00
D F21 colonna 2 - di cui relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	0,00
E Incidenza degli ammortamenti (indicatore) (A-B) diviso (C-D-B) moltiplicato 100	26,19000000000000
F Valore di riferimento	20,00000000000000
G Anomalia ("SI" se E è superiore a F oppure se (C-D-B) è uguale a zero e (A-B) è superiore a zero, altrimenti "NO")	Si
H Punteggio di affidabilità	1,00

### INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LEASING (PER ESERCENTI ATTIVITÀ D'IMPRESA)

L'indicatore verifica la coerenza tra i **canoni di leasing** e il **valore dei beni strumentali acquisiti in leasing**, ed è calcolato come rapporto percentuale tra:

Canoni per beni mobili acquisiti in leasing (rigo F13, campo 4)
Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in leasing (rigo F21, campo 2)

L'indicatore è applicato ed assume un **punteggio pari a 1** al verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- l'indicatore è **superiore** al valore della soglia massima di riferimento (indicata nelle Note tecniche metodologiche di ciascun ISA - in linea generale pari a 50% - 55%);
- il valore dei "**canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto**", è **positivo** ed il "**valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria**" è **pari a zero**.

#### Esempio 3



La Chicco srl, esercente l'attività di ristorante (ISA BG36U), presenta la seguente situazione:

- canoni di leasing pari a € 13.200;
- valore relativo ai beni strumentali mobili in leasing pari a € 40.000.

A rigo F13, nell'ambito del costo per il godimento di beni di terzi, a campo 4 vanno indicati i canoni di leasing per i beni strumentali mobili.

Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.)		1	26.000,00
	di cui per canoni relativi a beni immobili	2	12.800,00
<b>F13</b>	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	3	,00
	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione delle quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto)	4	13.200,00

A rigo F21 va indicato il valore dei beni strumentali, specificando a campo 2 il valore relativo ai beni mobili strumentali in leasing.

	Valore dei beni strumentali	1	50.000,00
<b>F21</b>	di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	40.000,00

Poiché il rapporto tra i canoni per beni mobili acquisiti in leasing ed il valore relativo a beni acquisiti in leasing non supera il valore della soglia massima di riferimento (per l'ISA in esame pari al 55%), non emerge alcuna anomalia riferita all'indicatore incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in leasing e quindi, ipotizzando che il punteggio degli indicatori elementari di affidabilità riferiti ai Ricavi, Valore aggiunto, Reddito e Durata e Decumulo delle scorte sia pari a 10 (10 + 10 + 10 + 10) / 4, il risultato ISA non subirà alcuna riduzione.

#### Esempio 4



Con riferimento all'esempio 3 si ipotizzi che il valore dei beni mobili strumentali in leasing indicati a campo 2 di rigo F21 sia pari a € 23.000.

Il rigo F21 è così compilato.

Valore dei beni strumentali	1	50.000,00
F21 di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"	2	23.000,00

L'indicazione di un valore inferiore dei beni strumentali dei beni in leasing fa scattare l'indicatore relativo all'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in leasing che assume un punteggio pari a 1. Pertanto il risultato ISA si riduce a 8,20 (10 + 10 + 10 + 10 + 1) / 5.

In particolare, come evidenziato nel risultato del calcolo ISA, il rapporto percentuale tra i canoni per beni mobili acquisiti in leasing ed il valore dei beni mobili strumentali relativo a beni acquisiti in leasing è pari a 57,39% (13.200 / 23.000), superando così la soglia massima di riferimento (55%).

#### DETTAGLIO INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA [IIN02001]

L'indicatore analizza il rapporto tra il valore dei Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto e il Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria.

DESCRIZIONE	Valore
A F13 colonna 4 - Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione delle quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto)	13.200,00
B F21 colonna 2 - Valore dei beni strumentali di cui relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	23.000,00
C Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria (indicatore) (A diviso B e moltiplicato 100)	57,39000000000000
D Valore di riferimento	55,00000000000000
E Anomalia ("SI" se C è superiore a D oppure se B è uguale a zero e A è superiore a 0, altrimenti "NO")	Si
F Punteggio di affidabilità	1,00